



## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA

Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei

Via Mameli, 4

34139 - Trieste

tel. +39 040 390 270 / 290 ; fax +39 040 391359

C.F. - 80023500327; [tsps02000r@istruzione.it](mailto:tsps02000r@istruzione.it)

### COMUNICATO STAMPA

## “ECHI A TRIESTE DELL'ITALIA UNITA”

*Studenti dei Licei Galilei, Carducci e Prešeren a Torino  
per i 150 anni dell'Unità d'Italia*

---

Una delegazione di una ventina di studenti dei Licei Galilei, Carducci e Prešeren di Trieste sarà a Torino dal 17 al 19 aprile prossimi per presentare - nell'ambito delle manifestazioni previste da Italia 150 alle Officine Grandi Riparazioni - il progetto **“Echi a Trieste dell'Italia unita”**, nel quale sono coinvolti da alcuni mesi insieme ad altri 150 ragazzi ed una quindicina di docenti dei tre istituti.

Il progetto, promosso dall'Associazione culturale “Radici&Futuro” del capoluogo giuliano con la Rete dei tre Licei in occasione del 150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia, si collega ad un analogo lavoro in svolgimento a Cassino (Frosinone), ad opera di istituti medi inferiori e superiori di quella città.

«Obiettivo del progetto – spiega il presidente di “Radici&Futuro”, Mario D'Arrigo - è impegnare i giovani di Trieste, in contatto con i loro coetanei di Cassino, in una riflessione critica e nel confronto sulle diverse esperienze dei loro territori (del Nord e del Sud d'Italia) in relazione al processo di unificazione del Paese, con occasioni di interscambio e partecipazione congiunta ad eventi di particolare significato a livello locale e nazionale».

Per quanto riguarda le istituzioni scolastiche, «l'anniversario della proclamazione dell'unità d'Italia è parso immediatamente un ottimo spunto - aggiunge Lucia Negrinis, dirigente del Liceo Galilei, che svolge il ruolo di scuola capofila della Rete - per indagare la relazione fra storia locale e storia generale nel nostro territorio dal punto di vista delle comunità che lo popolano. I temi sviluppati negli interventi d'inquadramento generale, tenuti da storici di rilievo, stanno trovando riscontro nel lavoro di ricerca e d'archivio che i ragazzi, con i docenti dei tre licei, svolgono in

questi mesi. L'intento è quello di riuscire a produrre un lavoro originale di ricerca, di cui sono autori gli stessi studenti».

Gli argomenti affrontati nel progetto sono:

- *Trieste com'era, Trieste com'è* (indagine sulla Trieste asburgica della metà dell'800, messa a confronto con la situazione della città oggi);
- *“O brigante o emigrante” (Francesco Saverio Nitti): anche a Trieste?* (l'esame si concentra sulla capacità di accoglienza, negli anni tra l'800 e il '900, di Trieste, città multiculturale lontana dal fenomeno dell'emigrazione, che tuttavia conoscerà nel Novecento);
- *La toponomastica a Trieste legata all'Unità d'Italia* (dalla denominazione di Venezia Giulia, coniata dal goriziano Graziadio Isaia Ascoli, ai nomi di strade, piazze, scuole e monumenti che si richiamano a personaggi o eventi del Risorgimento e dell'Unità d'Italia);
- *La proclamazione dell'Unità d'Italia sulla stampa locale* (come viene raccontata la giornata del 17 marzo 1861 dalle testate di lingua italiana, slovena e tedesca pubblicate o lette allora a Trieste);
- *Da Garibaldi a Oberdan, un passaggio di testimone* (il rapporto tra le due figure e l'immagine che dell'uno e dell'altro davano i giornali dell'epoca);
- *Occhi di donna, uno sguardo femminile sull'Unità d'Italia* (tracce della soggettività femminile nella letteratura triestina a cavallo tra Ottocento e Novecento);
- *Risorgimento e popoli slavi tra contatti, influenze e confronti* (con esempi tratti in particolare dalla storia slovena e da quella ceca, croata e serba);
- *La Slavia Veneta, Benečija, i primi sloveni in Italia* (sono quelli già appartenenti alla Repubblica di Venezia ed entrati a far parte del Regno d'Italia nel 1866, alla fine della terza guerra d'indipendenza).

Ogni indagine è sviluppata con il supporto di un referente scientifico: Tullia Catalan, Marino Vocci, Paola Ugolini, Jože Pirjevec, Fulvio Senardi, Elisabetta Vezzosi, Borut Klabjan, Branko Marušič.

Lo svolgimento del progetto ha preso il via con tre conferenze plenarie preparatorie: la prima, *«Trieste com'era nel periodo 1848-1861 e oltre»*, tenuta da Tullia Catalan dell'Università di Trieste; la seconda, *«Trieste e il Risorgimento slavo»*, tenuta da Jože Pirjevec dell'Università del Litorale, Centro di ricerche scientifiche di Capodistria – Univerza na Primorskem Znanstveno, Raziskovalno Središče Koper; e la terza, *«Percorsi dell'irredentismo»*, tenuta da Fulvio Senardi.

Il progetto si avvale del sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia-Assessorato all'Istruzione, della collaborazione dell'Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione, dei Civici Musei di storia ed arte, del Civico museo del Risorgimento, della Biblioteca civica, dell'Archivio generale del Comune e della Narodna in Študijska Knjižnica-Biblioteca slovena nazionale e degli studi di Trieste. Gode inoltre del patrocinio della Prefettura di Trieste.

I docenti coinvolti sono:

Renata Brovedani (referente per l'intero progetto), Tristano Matta, Paolo Privitera, Ester Savini, Piera Romani (Liceo Galilei).

Luisa Miccoli, Annamaria Zecchia, Gloria Marina Gollo, Anna Piccioni (Liceo Carducci).

Marta Ivašič, Majda Artač, Neva Bizjak, Daria Betocchi, Nada Gerželj, Tatjana Miletić (Liceo Prešeren).

Trieste, 5 marzo 2011

**Per informazioni:**

- Laura CAPUZZO, Associazione «Radici&Futuro», tel. 040 - 416313 e cell. 329 - 9487770
- Renata BROVEDANI, Rete dei Licei, cell. 331 - 3543542